



Dott. Alessandro Fiori

REPERTORIO N. 10968

RACCOLTA N. 8270

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il quindici novembre duemilaventitre in Roma, nel mio studio in Via Baldo degli Ubaldi n. 210.

(15.11.2023)

Innanzi a me Dottor Alessandro FIORI, notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

è presente:

- **CACCAMO Luigi Antonio Maria**, nato a Messina il 12 giugno 1960, residente in Roma (RM), Via Di San Saba n. 9, c.f. CCC LNT 60H12 F158Z, il quale interviene al presente atto in proprio e quale amministratore unico e legale rappresentante della "LE DUNE SERVICES S.R.L.", con sede a Milano, Via Motta Emilio n. 6, capitale sociale Euro 10.000, interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 08249620967, iscritta al REA di Milano al n. 2.012.565.

Dell'identità personale del comparante io Notaio sono certo.

ART. 1) Il signor CACCAMO Luigi Antonio Maria e la società "LE DUNE SERVICES S.R.L." costituiscono, ai sensi degli artt. 36 e segg. c.c., un'associazione denominata "**DUNE di Piscinas**", con sede presso l'Hotel Le Dune Piscinas, Via Bau, 1 località Piscinas di Ingurtosu nel Comune di Arbus.

ART. 2) Lo scopo principale dell'Associazione è lo svolgimento delle seguenti attività inerenti principalmente il territorio della Costa Verde (di seguito anche il "Territorio") in cui ricadono le Dune di Piscinas e in generale la regione Sardegna, e precisamente l'Associazione:

- valorizza, potenzia, tutela e promuove la sostenibilità culturale e ambientale del Territorio e della Regione Sardegna, anche con soluzioni e pratiche orientate a criteri ESG per una concomitante crescita sociale e consapevolezza culturale;
- valorizza e promuovere l'offerta culturale del Territorio e dell'intera regione della Sardegna, favorendo l'accesso, anche multimediale e digitale, a tale offerta da parte dei turisti e dei residenti;
- crea e concorre nella creazione di nuovi prodotti e di nuove forme divulgative del patrimonio culturale materiale e immateriale sardo;
- contribuisce all'accessibilità dei luoghi significativi della storia, della cultura e della società del Territorio, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Per l'attuazione dei programmi finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari e per la gestione ed erogazione dei servizi culturali e formativi, l'Associazione può stipulare convenzioni con soggetti ed enti privati e pubblici.

**REGISTRATO A
ROMA 2**

**il 20 novembre 2023
al n. 35931 serie 1T
esatti Euro 200,00**

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà tra l'altro:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- organizzare la realizzazione di qualsiasi evento, opera, pubblicazione, di qualsiasi tipologia, anche digitale, anche di interesse pubblico, interagendo con tutti gli organismi ed istituzioni, nazionali ed internazionali, che condividano le proprie finalità;
- realizzare programmi particolari che abbiano per oggetto gli obiettivi prefissati e che prevedano una partecipazione diretta delle comunità locali, di cittadini e/o organizzazioni italiane e straniere, per favorire il dibattito all'interno della comunità e stimolare, presso la stessa, una maggiore presa di coscienza sui vantaggi, piuttosto che sugli svantaggi, della conservazione dei beni culturali del territorio e della difesa dell'ambiente;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi di cui ai all'articolo 2 del presente statuto;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Associazione medesima; la Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;
- promuovere, organizzare e svolgere seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, concerti, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Associazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- ideare e sviluppare progetti anche per conto terzi;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- istituire premi, borse di studio, scambi culturali;
- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, an-

che con riferimento al settore video-audiovisivo ed editoriale, nei limiti delle leggi vigenti;

- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

ART. 3) L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

L'anno sociale e finanziario dell'associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo anno sociale e finanziario si chiuderà il 31 dicembre 2023.

ART. 4) L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo: l'assenza di fini di lucro; l'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale; la democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative; sovranità dell'assemblea; divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali, il tutto come meglio indicato nell'art. 2 dello Statuto dell'associazione, che qui si allega sub "A", previa dispensa dalla sua lettura.

ART. 5) I costituiti stabiliscono che, per il primo mandato quinquennale, il Consiglio Direttivo sia composto da quattro membri e nominano a farne parte:

- TETTONI Marcella, nata ad Inverio (NO) il 29 ottobre 1967; Consigliere;

- LE DUNE SERVICES S.R.L., con sede a Milano, Via Motta Emilio n. 6, in persona del legale rappresentante pro tempore, Consigliere;

- Roberta Maria SANNA, nata ad Oristano il 25 maggio 1957, Consigliere e Presidente;

- Fausto Alessandro PANI, nato a Guspini il 22 aprile 1958, Consigliere.

ART. 6) Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Di quest'atto ho dato lettura al comparente, che lo approva e meco lo sottoscrive alle ore diciannove e venti.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia ed integrato di mio pugno per sei pagine fin qui.

F.to: Luigi Antonio Maria CACCAMO; Alessandro FIORI, Notaio. Segue sigillo.

Allegato "A" al Rep. 10968 Racc. 8270

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DUNE DI PISCINAS

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una Associazione denominata "DUNE di Piscinas"

Articolo 2 - Finalità e scopo

Lo scopo principale dell'Associazione è lo svolgimento delle seguenti attività inerenti principalmente il territorio della Costa Verde (di seguito anche il "Territorio") in cui ricadono le Dune di Piscinas e in generale la regione Sarde-

gna, e precisamente l'Associazione:

- valorizza, potenzia, tutela e promuove la sostenibilità culturale e ambientale del Territorio e della Regione Sardegna, anche con soluzioni e pratiche orientate a criteri ESG per una concomitante crescita sociale e consapevolezza culturale;

- valorizza e promuovere l'offerta culturale del Territorio e dell'intera regione della Sardegna, favorendo l'accesso, anche multimediale e digitale, a tale offerta da parte dei turisti e dei residenti;

- crea e concorre nella creazione di nuovi prodotti e di nuove forme divulgative del patrimonio culturale materiale e immateriale sardo;

- contribuisce all'accessibilità dei luoghi significativi della storia, della cultura e della società del Territorio, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Per l'attuazione dei programmi finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari e per la gestione ed erogazione dei servizi culturali e formativi, l'Associazione può stipulare convenzioni con soggetti ed enti privati e pubblici.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà tra l'altro:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

- organizzare la realizzazione di qualsiasi evento, opera, pubblicazione, di qualsiasi tipologia, anche digitale, anche di interesse pubblico, interagendo con tutti gli organismi ed istituzioni, nazionali ed internazionali, che condividano le proprie finalità;

- realizzare programmi particolari che abbiano per oggetto gli obiettivi prefissati e che prevedano una partecipazione diretta delle comunità locali, di cittadini e/o organizzazioni italiane e straniere, per favorire il dibattito all'interno della comunità e stimolare, presso la stessa, una maggiore presa di coscienza sui vantaggi, piuttosto che sugli svantaggi, della conservazione dei beni culturali del territorio e della difesa dell'ambiente;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

- raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi di cui ai all'articolo 2 del presente statuto;

- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzio-

ni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Associazione medesima; la Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;

- promuovere, organizzare e svolgere seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, concerti, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Associazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

- ideare e sviluppare progetti anche per conto terzi;

- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;

- istituire premi, borse di studio, scambi culturali;

- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore video-audiovisivo ed editoriale, nei limiti delle leggi vigenti;

- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

ARTICOLO 3 - Sede

La sede dell'Associazione è in presso l'Hotel Le Dune Piscinas, via Bau, 1 località Piscinas di Ingurtosu nel Comune di Arbus; la durata della Associazione è indeterminata.

A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

ARTICOLO 4 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 5 - Risorse economiche e patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;

- da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e contributi sia privati che di Enti pubblici e privati;

- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dai contributi di ammissione e dalle quote sociali fissate annualmente dal Consiglio Direttivo;

- dall'utile derivante dalle attività organizzate dall'Associazione, da manifestazioni o da partecipazioni ad esse;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Le uscite dell'Associazione sono costituite:

a) dalle spese per locazione e gestione amministrativa (luce ,riscaldamento ecc) fissate annualmente dal Consiglio Direttivo;

b) dalle spese sostenute per realizzare manifestazioni o partecipazioni ad esse;

c) da ogni altra uscita che concorra a ridurre l'attivo sociale;

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione è senza fini di lucro ed i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Il residuo attivo dell'esercizio sociale dovrà essere reinvestito nell'Associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

ARTICOLO 6 - Esercizio Finanziario

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario consuntivo e quello preventivo per l'esercizio successivo da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione.

ARTICOLO 7 - Associati

Il numero dei Soci è illimitato. Possono entrare a far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche o giuridiche che siano in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali, a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione deve essere presentata, anche verbalmente, al Consiglio Direttivo o a persona da esso incaricata, e si considera accettata in caso di mancato rifiuto scritto motivato entro il termine di trenta giorni dalla sua presentazione.

Gli Associati hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalla Legge e dallo Statuto, di essere eletti alle cariche sociali, di votare direttamente o per delega e di recedere in qualsiasi momento dall'appartenenza all'Associazione e l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e le deliberazioni degli organi dell'Associazione, e di pagare le quote sociali.

I Soci hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea, di presentare proposte e di essere eventualmente nomi-

nati alle cariche sociali. I Soci, maggiori di età, hanno diritto di voto in seno all'Assemblea, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi dell'Associazione. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Essi s'impegnano a svolgere in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali.

La qualifica di Socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

All'atto dell'ammissione i richiedenti sono tenuti a versare un contributo di ammissione nonché la quota annuale di Associazione stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo ed hanno diritto a ricevere la tessera dell'Associazione.

Sono soci fondatori coloro i quali partecipano alla costituzione dell'Associazione.

Sono soci onorari coloro che abbiano acquisito speciali benemeritenze in campo cultura e scientifico e/o abbiano dato particolari contributi allo sviluppo del Territorio e della Regione Sardegna o della cultura in generale. Per tali associati il Consiglio potrà stabilire particolari esenzioni dal pagamento della quota annuale associativa.

Sono soci ordinari tutti gli altri.

ARTICOLO 8 - Quote associative, recesso ed esclusione

La qualità di associato è intrasmissibile sia per atto tra vivi che a causa di morte, e si perde per morte, recesso o esclusione.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo, con effetto dal momento in cui dette comunicazione viene ricevuta.

L'esclusione si ha nei seguenti casi: morosità ingiustificata del socio nel pagamento dei contributi annuali; comportamento del socio difforme dalle finalità dell'Associazione; inosservanza del socio degli obblighi previsti dal vigente Statuto, dai regolamenti interni o dalle deliberazioni prese dagli Organi Sociali; comportamento del socio tale comunque da creare ad essa pregiudizio morale o materiale.

Gli Associati non in regola con il pagamento della quota associativa non potranno partecipare alle attività dell'associazione, né votare né essere eletti alle cariche associative, saranno esclusi dall'Associazione a seguito della morosità di oltre due anni rilevata dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione è comunicata per iscritto al socio, con effetto decorsi 30 giorni dall'invio.

Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno al-

cun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 9 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'assemblea dei soci, composto da tre a sette membri, secondo quanto stabilito dall'assemblea, che ne determina la durata, comunque non superiore a quattro anni. I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

In caso di dimissioni o di decesso di un membro del Consiglio Direttivo, questi sarà sostituito per cooptazione del Consiglio, cooptazione possibile fino ad un massimo di un terzo dei componenti.

La nomina sarà ratificata dalla Assemblea dei soci fondatori alla prima riunione.

ARTICOLO 10 - Membri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno un Presidente e uno o più Vice Presidenti ed un Segretario. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico. Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Il Consiglio Direttivo potrà delegare parte delle proprie funzioni a comitati operativi, costituiti in ambito nazionale, regionale, o provinciale o comunale costituito da un minimo di due ad un massimo di sette membri.

ARTICOLO 11 - Adunanza del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due componenti.

Esso dovrà riunirsi almeno una volta all'anno per deliberare sulla predisposizione dei bilanci consuntivo e preventivo, sull'ammontare del contributo di ammissione e della quota sociale.

La convocazione avrà luogo a mezzo di lettera raccomandata, lettera o email spedita almeno cinque giorni prima e in caso di urgenza via PEC o email con conferma di avvenuto ricevimento contenente l'ordine del giorno, il giorno, l'ora e il luogo o la modalità via web.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia, o nel territorio di un altro stato membro dell'Unione Europea.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i componenti dell'organo di controllo ovvero il revisore, se nominati.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere an-

che per audioconferenza o audio-videoconferenza alle seguenti condizioni:

a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione identificando i soggetti favorevoli, astenuti e contrari;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano d'età.

ARTICOLO 12 - Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Associazione, senza alcuna limitazione. In particolare, spetta al Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei Soci;

- redigere il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Soci;

- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci stessi;

- decidere sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;

- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività ed il funzionamento dell'Associazione;

- adottare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di radiazione verso i Soci;

- deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi Soci, qualora si verifici tale necessità;

- favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Esso potrà inoltre delegare, in tutto o in parte i suoi pote-

ri al Presidente o ad altro membro del consiglio.

ARTICOLO 13 - Presidente e Vice Presidente

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente, l'Associazione sia di fronte ai terzi che in giudizio; cura la esecuzione delle delibere sia del Consiglio Direttivo sia della Assemblea generale, firma la corrispondenza ed ogni atto sociale.

ARTICOLO 14 - Assemblea

L'Assemblea generale di tutti gli associati deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed ogni qualvolta ne faccia richiesta scritta motivata almeno la metà dei soci.

Essa potrà essere convocata ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno.

La convocazione dovrà avvenire almeno otto giorni prima mediante affissione di avviso scritto presso la sede sociale o sul sito dell'associazione o a mezzo di lettera raccomandata o PEC o email con prova dell'avvenuto ricevimento spedita all'indirizzo degli associati. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora della prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'assemblea si riunisce nella sede sociale o anche altrove.

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio o audio-video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio o audio-video collegati a cura della società nei quali i soci potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo in cui sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipano tutti gli Associati e tutti gli amministratori ed il sindaco unico/revisore o i sindaci/revisori, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

ARTICOLO 15 - Attribuzioni dell'Assemblea

L'assemblea delibera:

- sul bilancio consuntivo e preventivo;
- sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo;
- sugli stanziamenti per iniziative previste dal presente statuto;
- sulla modifica dello statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione;
- su quanto altro sottoposto alla sua approvazione.

ARTICOLO 16 - Voto e deleghe

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota sociale annua. Non sono ammesse più di due deleghe per votante.

ARTICOLO 17 - Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli Associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli Associati intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati.

Per le deliberazioni in merito ad argomenti di straordinaria Amministrazioni quali lo scioglimento dell'Associazione occorrerà il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati presenti in Assemblea.

La votazione può avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.

ARTICOLO 18 - Revisori

L'Assemblea degli Associati ha la facoltà di eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre componenti effettivi iscritti all'apposito albo dei Revisori Contabili e due supplenti iscritti all'apposito albo dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti: controlla le regolare e periodica tenuta della contabilità; rivede i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea dei Soci; redige apposita relazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I Revisori possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, se convocati dal medesimo.

ARTICOLO 19 - Collegio dei Probiviri

L'Assemblea degli Associati può eleggere il Collegio dei Probiviri che è composto da tre componenti, scelti tra gli Asso-

ciati Fondatori e/o Ordinari, di cui uno assume le funzioni di Presidente, che sono rieleggibili, ma non più di due volte consecutivamente. In caso di cessazione di uno dei componenti, il Consiglio provvede tempestivamente alla nomina del suo sostituto, che sarà il primo dei non eletti nella suddetta elezione.

Il Collegio sovrintende alla corretta applicazione dello Statuto e dei Regolamenti. Al Collegio è demandata la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere tra i singoli Associati e tra gli Associati e gli organi dell'Associazione. Al Collegio, inoltre, spetta di decidere sulle controversie relative alle cause di cessazione. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono scritte e motivate.

ARTICOLO 20 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio sociale come per legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione, le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli Associati, ma saranno devolute ad altre organizzazioni di utilità sociale che operino in identico o analogo settore o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ai fini della devoluzione del patrimonio si fa riferimento alle norme di legge in vigore.

ARTICOLO 21 - Controversie

Le eventuali controversie tra gli associati o tra questi e l'Associazione, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio di tre arbitri nominati uno da ciascuna delle parti in lite ed il terzo dai due arbitri se d'accordo tra loro; in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Roma. Essi giudicheranno ex bono et equo, senza formalità di procedura ed il loro giudizio sarà inappellabile.

F.to: Luigi Antonio Maria CACCAMO; Alessandro FIORI, Notaio.
Segue sigillo.

Io sottoscritto Notaio Alessandro FIORI, iscritto presso il Collegio notarile dei Distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico, che la presente copia autentica informatica, è conforme all'originale, su supporto analogico in mio possesso consta di n. 12 facciate; tutti fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme, la presente copia rilasciata è stata da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale, emessa dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority.

Si rilascia per uso consentito.

Roma, 16 novembre 2023